REGIONE VENETO
REJON VENETO
BELUN

PROVINCIA DI BELLUNO
PROVINZIA DE

COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO
COMUN DE ANPEZO

CAP 32043 – Corso Italia, 33 – Tel. 0436 4291 Fax 0436 868445 C.F. - P.IVA 00087640256

Cortina d'Ampezzo, 30 marzo 2023

Nota Stampa

Nella mia qualità di Assessore allo Sport, prendo volentieri la parola in ordine a quanto riferito al giornale dal signor Fanucci sulla gestione 2023 e futura del Tennis Country e di buon grado intervengo per fare chiarezza.

Prima di tutto il Comune di Cortina si muove in maniera congiunta e sinergica con la partecipata Seam, la quale, a seguito degli indirizzi ricevuti, sta procedendo alla pubblicazione di una procedura selettiva per l'affidamento della gestione dei soli campi esterni per l'estate 2023. Per quanto riguarda la struttura interna, invece, ad oggi la stessa, in virtù di una perizia tecnica datata al 17 febbraio 2023, evidenzia forti carenze impiantistiche ed inadeguatezze.

Dunque la volontà dell'amministrazione in questo momento è di procedere alla ricerca di un gestore dei campi esterni per garantire il servizio ai cittadini e agli sportivi. Nel frattempo la partecipata si è mossa per determinare la mole di interventi da dover fare alla struttura per renderla congrua.

Quanto alla programmazione di lungo periodo, l'attività dell'Amministrazione, anche alla luce degli sviluppi dell'area sportiva, sarà quella di stimolare i privati a proporre, tramite i metodi previsti dalla normativa, possibili formule finalizzate ad una complessiva riqualificazione dell'area per il futuro, quando tornerà ad essere un polo tennistico adeguato al nome di Cortina d'Ampezzo.

Dunque vogliamo che sia estremamente chiaro che "nessuno manda via nessuno": chiunque potrà partecipare al bando di gestione che verrà emanato a breve dalla Seam srl.
Basta polemiche sterili, bisogna solo capire i funzionamenti dell'ente pubblico, che prevede procedure e regole ben precise. Per quanto l'iniziativa privata sia sempre da guardare con rispetto, certamente non si può tradurre in un errato pensiero del tipo "io faccio i lavori e il Comune mi deve dare le strutture"!

Pur essendo quindi apprezzabile la buona volontà degli interessati, ciò non consente di superare le corrette procedure pubblicistiche. Il legislatore, giustamente, mette delle norme per garantire l'imparzialità e la correttezza della gestione della cosa pubblica.

Il tennis è e resta un obbiettivo di questa Amministrazione.

Cordiali saluti,

L'ASSESSORE ALLE OPERE PUBBLICHE
GIORGIO DA RIN